

LA PREGHIERA UNIVERSALE

Raccolta di preghiere per l'Eucaristia festiva

ANNO B



MARCIANUM PRESS

*Al padre
Card. Marco Cè
maestro di preghiera.*

© 2012, Marcianum Press, Venezia

A cura della Piccola Famiglia della Risurrezione di Marango (VE)

Marcianum Press S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia
Tel. 041.2960608 - Fax 041.2419658
marcianumpress@marcianum.it
www.marcianumpress.it

Imprimatur: Venezia, 26 agosto 2011, + Angelo Card. Scola, Amministratore Apostolico

*In copertina: Fabio Nones, Cristo Pantocratore, affresco
Caorle (Venezia), chiesetta di Ottava Presa, parrocchia di San Gaetano*

Redazione: Giorgio Scatto

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana, Padova

ISBN 978-88-6512-103-0

Indice

<i>Introduzione</i>	7
TEMPO DI AVENTO	
1 ^a domenica	13
2 ^a domenica	15
3 ^a domenica	17
4 ^a domenica	19
TEMPO DI NATALE	
Natale del Signore (Messa nella notte)	23
Natale del Signore (Messa dell'aurora)	25
Santa Famiglia di Gesù	27
Maria SS. Madre di Dio	29
2 ^a domenica dopo Natale	31
Epifania del Signore	33
Battesimo del Signore	35
TEMPO DI QUARESIMA	
1 ^a domenica	39
2 ^a domenica	41
3 ^a domenica	43
4 ^a domenica	45
5 ^a domenica	47
Domenica delle Palme	49
TRIDUO PASQUALE E TEMPO DI PASQUA	
Giovedì Santo	53
Pasqua di Risurrezione	55
2 ^a domenica	57
3 ^a domenica	59

4 ^a domenica	61
5 ^a domenica	63
6 ^a domenica	65
Ascensione del Signore	67
Pentecoste	69

SOLENNITÀ DEL SIGNORE NEL TEMPO ORDINARIO

Santissima Trinità	73
Santissimo Corpo e Sangue di Cristo	75
Sacratissimo cuore di Gesù	77

TEMPO ORDINARIO

2 ^a domenica	81
3 ^a domenica	83
4 ^a domenica	85
5 ^a domenica	87
6 ^a domenica	89
7 ^a domenica	91
8 ^a domenica	93
9 ^a domenica	95
10 ^a domenica	97
11 ^a domenica	99
12 ^a domenica	101
13 ^a domenica	103
14 ^a domenica	105
15 ^a domenica	107
16 ^a domenica	109
17 ^a domenica	111
18 ^a domenica	113
19 ^a domenica	115
20 ^a domenica	117
21 ^a domenica	119
22 ^a domenica	121
23 ^a domenica	123
24 ^a domenica	125
25 ^a domenica	127
26 ^a domenica	129

27 ^a domenica	131
28 ^a domenica	133
29 ^a domenica	135
30 ^a domenica	137
31 ^a domenica	139
32 ^a domenica	141
33 ^a domenica	143
34 ^a domenica Cristo Re dell'Universo	145

SOLENNITÀ E FESTE

Presentazione del Signore	149
Natività di san Giovanni Battista	151
Santi Pietro e Paolo	153
Trasfigurazione del Signore	155
Assunzione della Beata Vergine Maria	157
Esaltazione della santa Croce	159
Tutti i Santi	161
Commemorazione di tutti i fedeli defunti	163
Dedicazione della Basilica Lateranense	165
Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	167

RITORNELLI PER IL CANTO

1. Ascolta, Signore, la nostra preghiera	171
2. Noi ti preghiamo	171
3. Signore, ti preghiamo	171
4. Ascolta, esaudiscici, Signore	171
5. Kyrie, Kyrie	172
6. Ascoltaci Signore	172
7. Kyrie, eleison	172
8. Kyrie, Kyrie eleison	172
9. Venga il tuo regno	173
10. Dio Santo	173
11. Dona alla tua Chiesa	173
12. Dio d'amore	173
13. Pietà di noi, o Signore	174
14. Padre, sia fatta la tua volontà	174

Introduzione

La Costituzione conciliare sulla Liturgia così afferma: “Sia ripristinata dopo il vangelo e l’omelia, specialmente la domenica e le feste di precetto, la “*preghiera comune*” o “*dei fedeli*”, in modo che, con la partecipazione del popolo, si facciano preghiere per la santa Chiesa, per coloro che ci governano, per coloro che si ritrovano in varie necessità, per tutti gli uomini e per la salvezza del mondo intero” (S. C. 53).

Con la Costituzione apostolica *Missale Romanum* di Paolo VI (03/04/1969) viene promulgato il nuovo Messale, introdotto da una Istruzione generale, dove, sotto il nuovo titolo “*La preghiera universale*”, i n° 45-47 ne determinano la natura teologica, la struttura e le caratteristiche: “nella preghiera universale, o preghiera dei fedeli, il popolo, esercitando la sua funzione sacerdotale, prega per tutti gli uomini”.

La presente raccolta di preghiere, obbedendo allo spirito del Concilio, nasce nell’Eucaristia, celebrata da una piccola comunità di fedeli, che riunisce insieme famiglie e i fratelli e le sorelle del monastero di Marango, una testimonianza di vita cristiana che è sorta nella diocesi di Venezia, nella Pentecoste del 1984, con il discernimento e la paternità spirituale del card. Marco Cè.

I monaci e gli sposi, che condividono il cammino di fede e la ricerca spirituale, si sono lasciati condurre dalla forza creatrice dello Spirito che si fa Parola e carne soprattutto nella celebrazione eucaristica. In essa viene manifestata l’unità del corpo e la singolarità di questo Popolo, radunato nel nome del Signore, che per noi ha donato suo Figlio.

Fin dall’inizio dell’esperienza comunitaria, la preghiera universale è stata affidata alla libertà e alla responsabilità dei fedeli, laici e monaci, in un’alternanza che si prolunga lungo tutto il corso dell’anno liturgico.

Siamo persuasi che, attraverso la pedagogia della fede che nasce dall’ascolto della Parola, la realtà del sacerdozio comune possa ritrovare, anche in questo momento qualificato della liturgia, una precisa occasione di realizzazione.

Anno dopo anno l’accoglienza della Parola, e l’attenzione ai fatti e ai problemi del mondo, sono apparse come il terreno fecondo per la formulazione delle intenzioni di preghiera, che diventavano sempre più come un luogo ermeneutico della Parola proclamata nelle letture,

interiorizzata nell'orazione personale e di coppia, spiegata nell'omelia, e tradotta poi in percorsi di vita segnati dalla novità del vangelo. Nell'Eucaristia la Parola diventava carne e sangue di Cristo e dell'assemblea, nella comunione di un solo corpo, attraverso il fuoco divorante dello Spirito.

Le preghiere che vengono proposte sono allora, sostanzialmente, una *memoria* di un atto di fede vissuto da una comunità, una *epifania* della Parola, ancor oggi attuale e provocatoria, un'attesa di compimento, quando la Parola uscita dal Padre all'inizio della creazione, ricreerà ogni cosa, e Dio sarà tutto in tutti.

Questi *semi di contemplazione* sono anche un segno del cammino spirituale di un'intera comunità, sposi e monaci, nel quotidiano impegno di essere trovati fedeli al loro Signore, di abitare la terra vivendo con fede, riconsegnando alla comunità cristiana più ampia ciò che è nato – come puro dono di grazia – al cuore stesso dell'esperienza di fede di una piccolissima realtà ecclesiale, che vive sul confine geografico e spirituale delle cose che contano agli occhi del mondo. C'è da sottolineare, tuttavia, che dovunque l'Eucaristia viene celebrata, anche nelle località più disperse e lontane, più piccole e marginali, si è sempre al cuore della Chiesa e del mondo, perché la Chiesa trova lì la sua origine – nella Pasqua attualizzata nei santi misteri – e lì il mondo viene continuamente rigenerato e trasfigurato.

Nel vangelo leggiamo, poi, che è piaciuto al Padre nascondere i tesori del Regno ai sapienti e ai dotti, per rivellarli ai piccoli e ai puri di cuore (cfr Mt 11,25).

Preparare delle intenzioni che siano il più possibile in sintonia con i temi delle letture proclamate, è predisporre un itinerario storico e concettuale, spirituale e umano, di formazione alla preghiera e di educazione alla fede. Le intenzioni di preghiera, nate domenica dopo domenica dall'ascolto orante di un numero sempre più crescente di persone, ci mostrano non solo un aspetto centrale dell'esercizio del sacerdozio comune dei fedeli, ma sono altresì voce e volto di una comunità che sta imparando, nel cammino della grazia, a cogliere sempre di più il nesso che intercorre tra ascolto e preghiera, tra accoglienza della Parola e attenzione alle necessità del mondo.

L'umile opera del Redattore ha aggiunto di suo le parti proprie del sacerdote che presiede l'Eucaristia, all'inizio e alla fine della preghiera universale, e ha integrato alcune intenzioni che erano state tolte dai testi originali, perché riguardanti situazioni della vita della comunità, del